

EPISODIO DI VALLI PESIO, ELLERO, VERMENAGNA, BRIGA ALTA, 07-13.04.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Pianfei, Roccaforte Mondovì	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 7 aprile 1944

Data finale: 13 aprile 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
16	16		2	14									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
6	10					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Ristorio Maurizio, nato Cervasca (CN) 17/03/1901, residente Cervasca, commerciante, ucciso a Limone Piemonte (CN) 12/04/1944,;

Spada Natale, nato Vignolo (CN) 24/12/1914, residente Borgo S. Dalmazzo (CN), commerciante, ucciso Limone Piemonte (CN) 12/04/1944;

Marro Giuseppe, nato Limone Piemonte (CN) 04/10/1925, residente Limone Piemonte, contadino, ucciso Limone Piemonte 13/04/1944.

Bruno Giuseppe, nato Pianfei (CN) 13/06/1916, residente Pianfei, contadino, ucciso Pianfei 12/04/1944;

Galfrè Michele, nato Caraglio (CN) 25/05/1929, residente Pianfei (CN), contadino, ucciso Pianfei 12/04/1944;

Mandrile Giovanbattista, nato ChiusaPesio (CN) 24/10/1909, residente Chiusa Pesio, contadino, ucciso Pianfei (CN) 12/04/1944;

Cara Mario, nato Genova 01/12/1921, residente Genova, ucciso Chiusa Pesio (CN) 08/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio";

Valente Agostino, nato Ventimiglia 28/04/1927, residente Alessandria, manovale, ucciso Chiusa Pesio (CN) 08/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, brigata "Milano";
Armando Giovanbattista, nato Caraglio (CN) 20/04/1924, residente Caraglio, contadino, ucciso Chiusa Pesio (CN) 10/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, brigata "Milano";
Borsa Giuseppe, nato Guarene (CN) 04/07/1925, residente Guarene, contadino, ucciso Chiusa Pesio (CN) 11/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, brigata "Milano"

Manzo Pierino, nato Bene Vagienna (CN) 15/02/1923, residente Bene Vagienna, macellaio, ucciso Roccaforte Mondovì (CN) 11/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio";

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Garro Sebastiano, nato Peveragno (CN) 08/02/1925, residente Peveragno, contadino, ucciso Chiusa Pesio (CN), 10/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione, brigata "Valle Pesio";
Gusmaroli Amilcare, nato Genova 1920, residente Genova, fattorino, ucciso Chiusa Pesio (CN) 10/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio";
Raffaele Sabatino, nato Altavilla Irpina (AV) 13/09/1918, residente Altavilla Irpina, manovale, ucciso Chiusa Pesio (CN) 21/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, brigata "Milano".
Somà Andrea, nato Roccaforte Mondovì (CN) 16/07/1925, residente Roccaforte, contadino, ucciso Roccaforte 11/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, V Divisione brigata "Valle Ellero"
Morra Ambrogio, nato Bene Vagienna (CN) 14/02/1925, residente Bene Vagienna, studente, ucciso Roccaforte Mondovì (CN) 12/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio";
Oreglia Antonio, nato Bene Vagienna (CN) 23/10/1923, residente Bene Vagienna, contadino, ucciso Roccaforte Mondovì (CN) 12/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio".
Roatta Andrea, nato Roccaforte Mondovì (CN) 11/06/1925, residente Roccaforte, contadino, ucciso Briga Alta (CN) 12/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio";
Rosso Andrea, nato Marsiglia (F.) 08/09/1924, residente Roccaforte Mondovì (CN), contadino, ucciso Briga Alta (CN) 12/04/1944, Formazioni autonome Rinnovamento, III Divisione brigata "Valle Pesio"

Descrizione sintetica

Grande rastrellamento che rientra ancora nel ciclo apertosi con l'inizio marzo 1944, con impiego di importanti forze nazifasciste. La "Banda" di Valle Pesio, superò brillantemente questo tentativo di annientarla anche perché ben rifornita da aviolanci (il 5° paracadutato alla vigilia dello scontro) con armi, viveri e radio rice-trasmittenti a breve raggio, utilizzate per comunicare fra i vari gruppi. Lo scontro vero durò dal 7 al 13 aprile, ma la popolazione e la zona furono ancora a lungo rastrellati, con violenze sulle donne soprattutto nella zona di pianura (e anche sulle suore di un ospedale), ruberie ecc. perpetrati soprattutto dai battaglioni EST, formati da ex prigionieri russi.

Modalità dell'episodio:

Incendio, fucilazione, uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Stupri, incendi di abitazione, furti e saccheggi

Tipologia:

Rrastrellamento

Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri **II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI**

Comando: Leitkommandantur Mailand

Truppe:

Sigherungs-Regiment Stab 38;

2. Battaglione (Georg.) /198;

Ost-Bataillon 263;

una compagnia II./SS-Polizei-Regiment 15;

un plotone Flak-Regiment 137;

4./Ost Bataillon 617;

Einsatz-Kommando Bürger;

Feldgendarmerie-Abteilung 541;

1./Panzer-Abteilung 208;

Polizei- Freiwilligen-Ersatz-Bataillon Italien (Mondovì);

Stabskompanie Grenadier-Regiment 870 (356. Infanterie-Division).

Nomi:**ITALIANI**

GNR;

Legione Muti;

GNR Confinaria

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

<i>Sacrario in frazione Certosa di Chiusa Pesio in ricordo del Gruppo Divisioni autonome Rinnovamento, con parecchie lapidi, promotore ente pubblico;</i>

<i>Monumento in viale IV Novembre di Chiusa Pesio, promotore ente pubblico;</i>

Croce (ex cimitero partigiano) a Pian delle Gorre di Chiusa Pesio, promotore ente pubblico;

Monumento in frazione Prea di Roccaforte Mondovì, promosso da ente pubblico;

Limone Piemonte: monumento in piazza Risorgimento, promosso da ente pubblico;

lapide in frazione Carnino Inferiore di Briga Alta, promotore ANPI Imperia

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Periodicamente l'Associazione Ignazio Vian crea occasioni di commemorazione e, ora, da qualche anno promuove una marcia sui luoghi della "Battaglia di Pasqua".

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp. 108, 180-189, 301, 455.

Michele Calandri (a cura), *Fascismo 1943-1945. I notiziari della GNR da Cuneo a Mussolini*, L'Arciere, Cuneo, 1979, p. 61 e 63;

Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione);

Piero Camilla, *La battaglia di Pasqua in Val Pesio (7-12 aprile 1944)*, Cuneo, Saste, 1974;

Mario Donadei, *Cronache partigiane. La banda di Valle Pesio*, Cuneo, L'arciere, 1973;

Caro Gentile, *Tedeschi in Italia. Presenza militare nell'Italia nord-occidentale*, in «Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia», n° 40, 1991, pp

Fonti archivistiche:

Registro Atti di Morte dei comuni di Chiusa Pesio, Briga Alta, Roccaforte Mondovì, Limone Piemonte, Pianfei.

AIR Cuneo, Fondo Formazioni "R", b.1.

AUSSME, N 1/11, b. 2131

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo;
Database CPI-CIT